

**REGOLAMENTO D'USO DEL MARCHIO "ANPEF – ASSOCIAZIONE NAZIONALE
DEI PEDAGOGISTI FAMILIARI"**

1) Oggetto del regolamento

1.1 Il presente regolamento definisce le condizioni e le modalità per la concessione del "Marchio ANPEF – Associazione Nazionale del Pedagogisti Familiari, di seguito

"Marchio", di proprietà della prof. Maria Vincenza Palmieri, d'ora in avanti per brevità "proprietaria" e concesso in uso – non esclusivo - alla stessa ANPEF, di seguito per brevità "Associazione".

2) Soggetto titolare

2.1 Soggetto titolare del Marchio è la "proprietaria", che esercita tutte le competenze previste dal presente regolamento.

3) Utilizzo del Marchio

3.1 Previa autorizzazione scritta del titolare, il Marchio può essere utilizzato per attività di comunicazione/promozione da parte delle associazioni che aderiscono all'Associazione, in regola con il versamento delle quote annuali e che formulino un'espressa richiesta.

3.2 Il Marchio può essere utilizzato in abbinamento ai rispettivi loghi o alla denominazione associativa per le attività di comunicazione/promozione quali la riproduzione del marchio su carta intestata, materiale promozionale o pubblicitario, inserzioni pubblicitarie, pubblicazioni, siti internet, prodotti editoriali, etc.

3.3 Il Marchio può essere utilizzato esclusivamente con riferimento alle seguenti attività: sostegno nell'ambito della pedagogia familiare, servizi genitoriali ed in particolare di ascolto ed accoglienza del bisogno, approccio familiare, multidisciplinare e coordinato, gestione del conflitto familiare, problem solving, progettazione, coordinamento familiare, educazione familiare in forma diretta, case famiglia, centri di accoglienza, consulenza in caso di affidamento e adozione, minori a rischio e loro famiglie.

3.4 Il Marchio non può essere in ogni caso utilizzato con riferimento alle seguenti attività: formazione in materia di pedagogia familiare e con particolare riguardo alle materie di cui al punto 3.3

3.5 Per le altre attività di formazione, ed in particolare in materie diverse da quelle di cui ai punti 3.3 e 3.4 l'utilizzo del Marchio è consentito a seguito dell'attività di supervisione e di coordinamento da parte della "proprietaria".

4) Criteri generali di concessione del Marchio

4.1 L'utilizzo del Marchio è concesso in uso alle associazioni che aderiscono all'Associazione la cui attività sia coerente con i seguenti criteri:

4.2 *Qualità*: i servizi offerti devono essere in possesso di requisiti di qualità, a insindacabile giudizio della "proprietaria". A tal proposito si potrà fare anche riferimento agli standard qualitativi come individuati dall'art. 7 del regolamento dell'Associazione

4.3 *Partecipazione allo sviluppo*: l'attività del soggetto deve operare nell'ambito degli obiettivi contenuti nello Statuto dell'Associazione.

4.4 La "proprietaria" si riserva di richiedere idonee attestazioni ovvero di fare verifiche periodiche con riferimento alle competenze acquisite dalle associazioni che chiedono la concessione ai fini dell'utilizzo del Marchio ovvero che già lo utilizzano.

5) Contenuto e caratteristiche della licenza d'uso

5.1 Il Marchio potrà essere utilizzato esclusivamente per le attività di cui ai punti 3.3 e 3.5 e specificate nella richiesta nei modi stabiliti dal presente regolamento e per ogni iniziativa per la quale si inoltra richiesta, specificando la tipologia di attività (comunicazione, promozione, commercializzazione, etc) per cui il Marchio è concesso.

5.2 L'autorizzazione all'uso del Marchio non è trasferibile

6) Diritti e doveri dell'utilizzatore

6.1 L'utilizzatore si assume l'obbligo di:

- utilizzare il Marchio entro i limiti previsti e con le modalità previste dal presente regolamento;
- astenersi da qualsiasi attività che possa anche indirettamente arrecare danno al Marchio;
- assoggettarsi alle verifiche ed ai controlli di cui al successivo articolo 8;
- adempiere a tutte le misure correttive indicate a seguito dei controlli di cui al punto precedente.

6.2 L'utilizzatore dovrà sottoporre alla "proprietaria", per ogni iniziativa singola modalità di utilizzo, una bozza raffigurativa del materiale informativo o promozionale, o altro materiale riprodotto il Marchio e non dovrà fare uso del Marchio in relazione ad altre modalità di

utilizzo prima di aver ricevuto l'approvazione scritta, anche via posta elettronica o via fax, da parte della "proprietaria".

7) Procedura di richiesta e rilascio della concessione d'uso del Marchio

7.1 Il soggetto che intende ottenere la concessione dell'utilizzo del Marchio deve presentare domanda alla "proprietaria".

7.2 La domanda deve contenere:

- l'indicazione dei riferimenti anagrafici del soggetto richiedente;
- l'indicazione della tipologia di attività e di prodotti, servizi o manifestazioni per cui il Marchio viene richiesto;
- la dichiarazione di assoggettamento agli obblighi previsti dal presente regolamento.

7.3 Verificata la regolarità della documentazione prodotta ed il rispetto dei criteri di cui al precedente articolo 4, la "proprietaria" esprime, entro 3 giorni dalla richiesta, parere in merito alla concessione del Marchio. Qualora si rilevi la necessità di acquisire ulteriore documentazione a corredo della domanda di concessione del Marchio, il termine di conclusione del procedimento può essere prorogato fino a 10 giorni.

7.4 La licenza d'uso viene rilasciata direttamente dalla "proprietaria".

8) Controlli – Decadenza

8.1 Nel caso in cui vengano accertate difformità rispetto alle condizioni di utilizzo del Marchio, la “proprietaria” potrà adottare misure di revoca della concessione del Marchio stesso.

8.2 Il venir meno delle condizioni che hanno determinato la concessione del Marchio, previo accertamento, comporta la risoluzione della concessione stessa.

8.3 Ogni utilizzo non autorizzato e ogni danno all’immagine della “proprietaria” prodotto da un uso difforme o improprio del Marchio potrà essere oggetto di richiesta di risarcimento in sede civile, con competenza al Foro di Roma.

La “proprietaria”

Prof. Maria Vincenza Palmieri